

ID Samira: 8952

Codice Univoco Regionale: LEBIU000274

Denominazione: Grotta della Poesia - luogo di culto (da età
neolitica a età romana)

Condizione Giuridica Bene: Proprietà Ente pubblico territoriale

Tipo: Grotta

CODICE

Tipo scheda UT

ID Samira 8952

CODICE

Codice Univoco Regionale LEBIU000274

Id Origine 124129

Condizione Giuridica Bene Proprietà Ente pubblico territoriale

ENTE COMPETENTE

Tipo Ente Competente Soprintendenze ambito archeologico

Ente competente Sop. Archeologia Puglia

Ente Competente Ruolo Tutela e valorizzazione

RELAZIONI DIRETTE

Tipo relazione Luogo di collocazione/localizzazione [è contenuto in]

SITO

Collegamento scheda SI LEBIS001220

Denominazione SI Località Rocavecchia - insediamento fortificato (età
messapica)

RELAZIONI DIRETTE

Tipo relazione elemento contenuto in

SITO

Collegamento scheda SI LEBIS001220

Denominazione SI	Località Rocavecchia - insediamento fortificato (età messapica)
DATI ANALITICI	
DEFINIZIONE	
Denominazione	Grotta della Poesia - luogo di culto (da età neolitica a età romana)
Descrizione	La grotta Poesia è una grande cavità di origine carsica (un ellisse irregolare con asse maggiore di 50 m ca. parallelo alla linea di costa) che si apre nella falesia costiera a sud del promontorio di Roca. Fu scoperta nel 1983. Per tutta l'età antica la grotta è stata un importante luogo di culto in ambiente asciutto e coperto, raggiungibile via terra e caratterizzato dalla presenza al suo interno di una fonte di acqua dolce. Tuttavia, il crollo della volta e l'ingresso del mare non permettono di riconoscere l'originario livello di calpestio. La grotta-santuario risulta frequentata a partire dal Neolitico (XVII sec. a.C.) fino all'età repubblicana (II sec. a.C.). Le pareti della grotta sono alte circa 7m e risultano completamente ricoperte di iscrizioni e incisioni, spesso sovrapposte e difficilmente distinguibili che occupano una superficie di circa 700-800 mq. I segni e le figurazioni graffite risalgono alla fase preistorica. Le testimonianze più antiche, pre e protostoriche, sono rappresentate da diverse decine di figurazioni incise nella fascia inferiore delle pareti, più basse e più vicine all'attuale livello del mare. Si tratta di cerchi con raggi concentrici, spirali, meandri, figure ovaliformi, figure a bandiera, figure rettangolari campite, figure a griglia, segni allungati, mani, "piedi", figure fusiformi, cerchi cigliati, bucrani e animali stilizzati, segni a "farfalla", etc.. A questi segni si sovrappongono le testimonianze epigrafiche più tarde, iscrizioni messapiche e latine (metà IV – fine II sec. a.C.), per lo più a carattere votivo e cultuale, che si distribuiscono senza un ordine preciso su tutte le pareti. Questo straordinario archivio epigrafico ricopre le pareti della grotta per una superficie complessiva di oltre 400 metri quadrati. Nella grotta è attestato il culto della divinità messapica Taotor Andirabas poi Tutor per i latini. All'interno della grotta era infatti presente una sorgente di acqua dolce, utilizzata ancora in età medievale (IX-X sec. d.C.) ed individuata solo grazie alle misurazioni del grado di salinità dell'acqua.
Permanenza di impianto	elevata
Stato di conservazione	Danno lieve
Tipo di evidenza	Strutture
INTERPRETAZIONE OGGETTO	

OGGETTO

Categoria	Area/Luogo
Tipo	Grotta
Funzione	Sacra/religiosa/culto

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Provincia	LE
Comune	Melendugno
Località	Rocavecchia
Modalità di individuazione	Cartografia contemporanea
Modalità di individuazione	Cartografia storica
Modalità di individuazione	Dati bibliografici
Descrizione della localizzazione	La grotta si trova nella falesia costiera a sud del promontorio di Roca.
Affidabilità del dato	Certo
Bene Urbano	no

LOCALIZZAZIONE CATASTALE

Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
------------------------	-----------------------

LOCALIZZAZIONE CATASTALE

Comune	Melendugno
Foglio/Data	214
Particelle	I NE

GEOREFERENZIAZIONE

Metodo di localizzazione	CTR (carta tecnica regionale)
Tipo di georeferenziazione	areale
Tecnica di georeferenziazione	rilevo da foto aerea senza sopralluogo

GEOJson info originale	<pre>{"type":"Feature","geometry":{"type":"Polygon","coordinates": [[[18.4295064,40.2850062],[18.4294398,40.285071],[18.4294494,40.2851405],[18.4295045,40.2851482],[18.4295816,40.285111],[18.4296112,40.2850357],[18.4295637,40.2849975],[18.4295064,40.2850062]]]], "properties":{}}</pre>
------------------------	---

CRONOLOGIA

Periodo	Età romano repubblicana (fine VI-I sec. a.C.)
Periodo	Età Ellenistica (IV-I sec. a.C.)
Periodo	Età Classica (V-IV sec. a.C.)
Periodo	Età Arcaica (VII-VI sec. a.C.)
Periodo	Età del Ferro (generico)
Periodo	Bronzo (generico)
Periodo	Neolitico (generico)
Motivazione della cronologia	Bibliografia

DEFINIZIONE CULTURALE

AMBITO CULTURALE

Riferimento all'intervento	Dato non disponibile
Denominazione	Dato non disponibile
Fonte	Dato non disponibile
Motivazione dell'attribuzione	Dato non disponibile

INTERVENTI

INTERVENTI ESEGUITI

Tipo intervento	Altro
Descrizione	Sistemazione definitiva degli accessi con opportune soluzioni architettoniche della "Grotta della Poesia" e relativi ambiti di controllo e sicurezza dell'area.
Fonte archivio	no
Fonte Bibliografia	no

FRUIZIONE, VALORIZZAZIONE E VINCOLI

FRUIZIONE E VALORIZZAZIONE

Unità tipologica visitata	si
Tipo di fruibilità	Area archeologica

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

BIBLIOGRAFIA

Sigla per citazione	00008739
Riferimento bibliografico completo	Pagliara C., La Grotta Poesia di Roca (Melendugno – Lecce). Note Preliminari, Annali della Scuola Normale Superiore di Pisa, XVIII, 2, : , 1987

ANNOTAZIONI